

Brindisi, 12 Gennaio 1908

Conto corrente
con la Posta**Abbonamento** — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno.
e per l'Esterio spese postali in più.**Inserzioni** — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convegnarsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non ri restituiscono. Per comunicati, annunzi, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

S E L E C T A

I sottomarini dei diversi Stati

Della Flotta delle diverse marine da guerra, fanno parte i seguenti sottomarini:

Francia — In servizio 40, in costruzione 59, totale 99.

Inghilterra — In servizio 40, in costruzione 20, totale 60.

Russia — In servizio 20, in costruzione 42, totale 62.

Stati Uniti — In servizio 10, in costruzione 3, totale 13.

Italia — In servizio 4, in costruzione 3, totale 7.

Giappone — In servizio 5, in costruzione 2, totale 7.

Austria — In servizio 0, in costruzione 6, totale 6.

Germania — In servizio 1, in costruzione 2, totale 3.

Svezia — In servizio 1, in costruzione 1, totale 2.

Olanda — In servizio 1, in costruzione 0, totale 1.

Per l'Arsenale di Taranto

Il Governo, per l'Esercizio 1908-09, ha deliberato la spesa di L. 100,000 per l'Arsenale di Taranto.

Sarà inoltre costruita colà la nuova sede del Comando militare che importerà una somma di lire 150,000; per la sistemazione del nuovo Ospedale Militare si spenderanno lire 50,000, e lire 100,000 per costruire una piccola darsena destinata alle barche carboniere.

Per continuare la sistemazione del Canale navigabile, si spenderanno lire 150,000.

Contro i vini sofisticati

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha diramato ai Prefetti del Regno una circolare, per richiamare una maggiore loro sorveglianza intorno all'applicazione della legge sulla sofisticazione dei vini.

Ciò è avvenuto in seguito a vive insistenze dei Deputati delle Regioni vinicole, i quali chiedono invece che si formino delle apposite Commissioni di vigilanza a tutti i depositi e smerci di vino.

La grande munificenza della Baronessa Rothschild.

Il giorno 4 corrente si è aperto a Parigi il teatro Sington di questa carità

nuto repentinamente in Svizzera, fu da noi annunziato ai lettori diversi numeri sono.

Essa ha così distribuita la massima parte della sua immensa fortuna:

Un milione al rifugio di Plessis-Plquet; lire 300,000 al ricovero infanzia abbandonata di Neuilly; due milioni al Comitato israelita di beneficenza di Parigi; un milione al Comitato dell'allattamento materno; 500,000 lire al ricovero partorienti povere; 500,000 lire alle donne liberate dal carcere di Saint-Lazare; un milione all'assistenza al lavoro degli operai e opere, oltre altri lasciti minori, per la complessiva somma di lire 400,000.

Non possiamo non scrivere diffusamente sulle colonne di questo giornale del luttooso avvenimento che ha dolorosamente impresso nato la nostra città, con la perdita del Signor Socrate Cocoto, Consolo Ellenico.

Il Sig. Socrate era persona che aveva saputo, nella sua lunga dimora in questa Città, accattivarsi la benevolenza di tutti, per la sua gentilezza e per la sua esemplarità di lavoratore instancabile, tanto che ci sentiamo un dovere di rendergli l'ultimo tributo di amicizia e di stima, col dedicargli quest'articolo.

Egli era stato recato per partecipare al lutto di altri egregi cittadini, quando fu colpito da improvviso male che in brevi istanti gli troncò la vita.

Immense, sollecite, furono le cure dei Sanitari accorsi e degli amici, ma pur troppo furono tentativi vani!

Egli veniva reso ai suoi cari esanime, e la desolata moglie, i figli, i fratelli, la sorella, ebbero a sopportare l'impressionante dolore di sì tremenda sciagura!

Valgano loro di concorso a conforto le condoglianze sincere che invia questo giornale, sicuro d'incontrarne i sentimenti della

tradizione tutta, che con gli imponenti funerali, volle attestare e confermare la viva parte presa al lutto della stimata famiglia Cocoto.

La salma venne seguita da numeroso corteo che, muovendo dalla palazzina Cocoto, e percorrendo la via Regina Margherita, Corso Garibaldi e Corso Umberto I, giunse alla Chiesa Greco-Ortodossa.

Sulla bara, avvolta nella bandiera Ellenica, posava la divisa Consolare, col distintivo della onorificenza di Cav. Uff. dell'Ordine del Salvatore.

Reggevano i cordoni il Sotto-prefetto, il Sindaco, il Decano del Corpo Consolare, il Comandante del Presidio, il Pretore, il Comandante del Porto, il Rappresentante la Camera di Commercio, una Rappresentanza Ellenica, il Presidente del Circolo Cittadino, il Presidente del Circolo Impiegati.

Seguivano immediatamente dopo tutti i colleghi del Corpo Consolare, ed una fitta schiera di amici e conoscenti.

Sulla bara furono deposte le splendide corone della moglie e dei figli, dei fratelli, della sorella, ed una ricca corona del Corpo Consolare.

Seguivano altro carro con molte belle e ricche corone, e numerose carrozze signorili di notabili cittadini.

Il Sotto-Prefetto Cav. Massara, al giungere del feretro in chiesa, disse bellissime e commoventi parole.

L'indomani, dopo le funzioni religiose, la salma, seguita da innumerevoli amici, fu trasportata dalla Chiesa al Cimitero, dove dall'Egregio Prof. Pellegrino, fu pronunciato un commovente cenno necrologico.

Innumerevoli telegrammi di condoglianze ricevuti: meritevoli di es-

di Atene e della Legazione Ellenica di Roma, che provano più di tutto in quale alto concetto era tenuto il compianto Consolo Cocoto.

« CONSULAT GRECE
BRINDISI »

(Atene)

« Priere exprimer famille de
funt Consul Cocoto mes sincères
condolances pour perte d'un
fonctionnaire pleine de zèle. »

F. Scoures

« CONSULAT GRECE
BRINDISI »

« Roma 4 — Vous prie pre-
sent expression ma vive dou-
leur famille notre regrette Con-
sul ou malheur qui l'à frappé
et l'assurer que Legation con-
serverà memoire des services lo-
yalement rendus par Consul Co-
coto veuillez me represter aux
funerailles. »

Mizzopoulos

La famiglia COCOTO, commossa, sentitamente ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore, per la perdita dell'amatissimo

Socrate

Il giorno 8 corrente, dopo inaudite e lunghe sofferenze, sopportate con esemplare rassegnazione, cessava di vivere la cara esistenza del

Comm. Giuseppe Nervegna

Console di Germania

Con la morte di questo illustre Cittadino, Brindisi perde uno dei più strenui difensori e propugnatori dei suoi interessi, nonché un geloso custode delle sue cose antiche, di cui era perfetto conoscitore.

Modesto, amorevole con tutti,

nevolenza dell'intera cittadinanza brindisina, che tanto ne piange oggi la perdita.

Alla consorte, ai figli, ai nipoti e parenti tutti, giungano le condoglianze sentite e sincere della « Città di Brindisi ».

L'ORDA DELLA FAME

Migliaia d'italiani che rimpatriano

Le ultime notizie divulgata dai maggiori e più accreditati periodici ci obbligano a parlare sul doloroso argomento.

A Genova, e specialmente a Napoli, seguita a sbucare la folla degli emigranti fuggiti dall'America infida. Ormai sono parecchie migliaia di poveri contadini che girano disorientati e disoccupati per le città del mare ove le han deposte i transatlantici, e per le campagne brumose dove le hanno internate i treni *omnibus*.

Ritrovano, i disillusi e fuggitivi uomini, il casolare deserto di pane e di fuoco e non sanno dove troveranno il lavoro che dia loro guadagno.

Sino al 24 corrente è annunciato a Napoli l'arrivo di ancora 14 mila emigranti! Il movimento rigurgitante di queste folle intralcia persino il servizio ferroviario.

E' veramente un'orda di fame che invade precipitosamente il Paese, nell'inverno incipiente, quando già il Mantovano rumoreggia per la disoccupazione di migliaia di lavoratori. Che cosa potrà succedere in Italia tra un mese o due, quando il riflusso della emigrazione avrà straordinariamente aumentato il contingente dei disoccupati?

Il fenomeno odierno è certo provvidenziale per l'annotatore sentimentale, che ama le forti tinte e i quadretti foschi; ma esso è una spaventosa realtà che minaccia la stessa quiete del paese e reclama, perciò provvedimenti immediati, efficaci, da parte del Governo.

Anzitutto deve essere, ad ogni costo, impedita la partenza di altri emigranti per l'America.

D'altro canto poi, bisogna provvedere ad occupare in qualche lavoro straordinario quanta maggiore mano d'opera rimpatriata è possibile. A noi per esempio viene agli occhi la distesa dell'Agro Romano, il cui dissodamento rappresenta l'opera finora intentata della maggiore civiltà ulteriore d'Italia e per il quale molte braccia lavoratrici possono trovare lunga occupazione. Ora, se il Governo si de-

straripi l'orda della disoccupazione, a impiegare qualche milione di quelli che vanta di avanzo nel bilancio, per far dissodare l'agro romano, non provvederebbe esso all'urgenza del momento speciale, iniziando una grande opera di civiltà nazionale?

Se i milioni di avanzo del bilancio non sono finti, spallati cioè con lenocinio contabile alla carta, ma avanzano veramente all'azienda statale, il Governo non potrebbe oggi meglio impiegarne una parte.

Noi speriamo che una voce sorgerà a far sentire quanto grave sia la questione del ritorno in folla degli emigranti, e quanto impellenti siano i pericoli di un'intensa disoccupazione nel Paese: al Governo poi, di adempiere al dovere suo dinanzi alla nazione, che teme ed aspetta!

LA NUOVA LEGGE MILITARE

Principali sue disposizioni

Crediamo opportuno, vista la portata pratica ed immediata di questa legge testé approvata dalla Camera, di riassumerne le disposizioni: può darsi che ai più la nuova legge sia passata inosservata, nonostante le innovazioni gravissime ch'essa contiene.

Per essa, infatti, tutti i cittadini idonei devono essere arruolati nel regio esercito.

Hanno diritto all'assegnazione alla seconda categoria soltanto i figli unici di padre vivente che non abbia oltrepassato il sessantacinquesimo anno di età, i figli primogeniti di padre che non sia entrato nel sessantacinquesimo anno e che non abbia figli maggiori dei dodici anni, e i nipoti unici di avo, che non sia entrato nel settantacinquesimo anno di età e che non abbia figli maschi.

Hanno, infine, diritto all'assegnazione alla terza categoria gli inscritti i quali si trovino in una delle seguenti condizioni:

1. Figlio unico o primogenito di padre che non sia entrato nel sessantacinquesimo anno di età e che si trovi nelle condizioni di cui al num. 1 dell'art. 8 (inabile al lavoro proficuo).

2. Figlio unico o primogenito di madre tuttora vedova.

3. Nipote unico o primogenito di avo che non sia entrato nel settantesimo anno di età e non abbia figli maschi.

4. Nipote unico o primogenito di avo tuttora vedova e che non abbia figli maschi.

5. Primogenito di orfani di padre e di madre.

6. Fratello unico di sorelle orfane di padre e di madre, nubili o vedove, senza figli maggiori di 12 anni.

7. Ultimo nato di figli di padre e di madre che abbia un fratello nelle condizioni di cui al num. 1 dell'art. 8 quando gli altri fratelli siano da cominciare a non assistere in famiglia.

Si calcola che con l'applicazione di questa nuova legge sul reclutamento militare, sessantotto mila giovani non godranno più della esenzione dal servizio.

TRASLOCHI

Sebbene la notizia non sia ancora ufficiale, siamo in grado d'informare i lettori che questo Sotto Prefetto, Cav. Giambattista Massara, è stato traslocato ad Orvieto.

Con Decreto odierno veniva anche traslocato da Brindisi a Catania, sua patria, il Commissario di Pubblica Sicurezza Sig. Costantino F. Bellini.

LO SCOPPIO SUL « MONTENEGRO »

Un brindisino ferito

Mentre sul pirocafo « Montenegro » della Navigazione Generale italiana, ancorato al Pireo e pronto a partire s'imbarcavano i sacchi della posta, uno di questi scoppia inaspettatamente, producendo una potentissima detonazione.

A questa accorsero tutte le persone di bordo, e si constatò che la terribile esplosione aveva gravemente ferito un tal Teodoro Stea, iscritto fra la nostra gente di mare, nonché aveva prodotto dei danni al ponte di comando ed alle cabine degli ufficiali, per un ammontare che da una perizia fu stimato ascendere a lire 25000 circa.

Il sacco in parola conteneva ventiquemila bossoli vuoti e diversi pacchetti di polvere.

Da un'inchiesta sommaria sul fatto, è risultato che l'impiegato postale al Pireo aveva ricevuto da uno sconosciuto, quattro sacchi destinati alla posta Tedesca di Costantinopoli; mentre poi, il direttore dell'ufficio postale di Atene, ha affermato che la posta di quella nazione non ha alcun rapporto con quella Tedesca di Costantinopoli.

L'inchiesta intanto seguita ancora.

COMUNICATO

Egregio Sig. Direttore,

Brindisi 9 Gennaio 1908

Non potendo diversamente dimostrare la mia grande riconoscenza verso due valorosi Sanitari del paese, i Dottori Antonio Antonelli e Salvatore Verderamo, la prego pubblicare la presente nel suo reputato periodico.

La sera di Martedì scorso, mia moglie, causa un forte lavoro compiuto nella giornata per sostenere con me la numerosa nostra famiglia, senza aver potuto, per le ristrettezze in cui viviamo, cibarsi come le sarebbe stato necessario, fu colta da un grave maleore.

Sarebbe certamente perita, se, da me invitati, non fossero subito accorsi i prelodati Dottori, i quali, mercè l'opera loro energica e disinteressata, ridonarono la madre a sei poveri figli.

L'atto generoso compiuto dai Dottori anzidetti è meritevole della mia ma-

essere additato all'ammirazione del pubblico.

Mentre la ringrazio della cortese ospitalità accordata a questa mia, le invio i miei più distinti ossequi.

Dev.mo
Teodoro Franciosi

Per l'edificio Postale

Nonostante le parecchie visite d'Ispettori e Ministri, e sebbene abbiano tutti riconosciuto l'impellente bisogno che ha Brindisi — dato il crescente suo sviluppo commerciale — di avere un ufficio Postale e Telegrafico, che pienamente risponda alle sue esigenze, sappiamo che nulla si è ancora chiuso di positivo al riguardo.

La fonte da cui abbiamo appreso la notizia è attendibilissima, motivo per cui non possiamo non biasimare, da queste colonne, la condotta del Governo, che trascura in tal modo gl'interessi di questo sfortunato paese.

A nulla valgono le proteste del pubblico; a nulla approda l'affannarsi dei nostri Rappresentanti Politici, che in generale — se tutto si va bene a considerare — sono rarissime volte accontentati nei loro giusti desideri, espressi a favore di questi luoghi dimenticati.

Perchè?

Non sappiamo davvero rispondere a questa domanda, tenuto presente che nessun motivo di meritare un simile trattamento noi diamo a coloro che reggono le nostre sorti.

Lo stato di questa città è sempre quello in cui era venti anni or sono, eccezion fatta di insignificanti migliorie, apportate raramente a furia di stenti e di petulanti richieste, mentre tutte le regioni di altra parte d'Italia più fortunata, fioriscono sempre per opera, in gran parte, della mano benefica del Governo, che le sostiene ed incoraggia.

Avremmo molto e molto da dire intorno a questa ingiustificata trascuratezza verso di noi; non intendiamo, però, sprecar più fatiche inutilmente, immaginando purtroppo l'esito che potrebbero avere le nostre povere parole.

UNA SALA CELTICA ALL'OSPEDALE

In questi giorni, essendo venuto a Brindisi l'Ispettore Generale della Sanità Comm. Ravisini, ha preso gli accordi col Medico Provinciale Dott. Bochicchio, per l'istituzione d'una sala celtica annessa all'ospedale.

Mandiamo le nostre più sentite e sincere condoglianze alla famiglia Simone, per la morte del suo caro

Giuseppe

CRONACA

Saggio di musica

La sera del 4 corr., le alunne della Signora Emma Calabrese-De Virgiliis vollero darci un saggio del loro profitto nello studio del pianoforte: vi presero parte la Signorina Annetta Riccio, Agnese Clark, Adelina Barracca, Maria Palma, Livia Rubini, Erminia Tatulli, Luisa Giuliani e Maria Zaccaro; che furono tutte applaudite ed ammirate per la precisione con cui eseguirono i diversi pezzi, e per la correttissima situazione al pianoforte.

Le nostre sentite e sincere congratulazioni a tutte le prelate Signorine, in generale, ed in particolare all'egregia Sig.ra Emma Calabrese-De Virgiliis.

Un nostro concittadino reduce dal Congo.

Abbiamo riveduto con grande piacere fra noi il carissimo nostro amico Pietro Tatulli, reduce dal Congo, ove ha compiuto i tre anni d'ufficiale per conto del Governo Belga.

Egli si ha promesso che molto facilmente ci farà tenere una breve relazione della sua permanenza in quelle lontane regioni.

Luce Elettrica

Siamo stati assicurati che la Società Elettrica Pugliese sta provvedendo per fornire la sua Officina di Brindisi d'una potente batteria di accumulatori; e ciò per evitare i numerosi spegnimenti e l'incostanza della luce che presentemente si verificano, e che tengono a giusta ragione scontentissimi gli utenti.

Noi attendiamo questa nuova prova, salvo poi ad aprire una seria campagna contro la prelodata Società, qualora desse nuovi motivi a lagnanze.

Al Circolo Impiegati

Lunedì, 6 corr., giorno dell'Epinfania, a cura del solerte Consiglio d'Amministrazione, ebbe luogo una bellissima festa al Circolo Impiegati.

Furono distribuiti ai bambini dei soci molti e splendidi giocattoli; e tutto rinsci nel massimo ordine.

La Compagnia Lillipuziana

Lunedì sera, in presenza di mol-

l'ultima rappresentazione della compagnia Lillipuziana, che per opera dell'amico Garzia, abbiamo avuto il piacere di sentire a Brindisi.

Tutte le prime parti si distinsero nella bellissima opera del Bellini, la « Sonnambula », e specie la graziosa prima donna soprano Sig.ra Dora Theor.

Molte le chiamate al proscenio e frenetici gli applausi.

Ora la prelodata Compagnia è a Mesagne, colà invitata da un gruppo di nostri amici a darvi sole quattro rappresentazioni.

Una spesa necessaria

In questa stagione, in cui le pioggie sono spesso torrenziali, si è verificato l'inconveniente, serio abbastanza, di vedere i cittadini bloccati in parecchi punti della città, causa la pendenza delle vie che vi sono attorno, e che in tali occasioni diventano dei veri torrenti.

Ad eliminare quanto sopra, sarebbe indispensabile che l'Amministrazione Comunale si sobbarcasse la lieve spesa necessaria alla costruzione di ponti in legno, come si trovano in molte città, specie in quelle il cui livello è disuguale.

Siamo certi che, ritenuta giusta la nostra osservazione, sarà subito provveduto al riguardo.

Succursale Postale e telegrafica alla Marina.

Fin dal primo giorno del corr. Gennaio è stata ceduta in appalto la succursale Postale e Telegrafica annessa alla Stazione di Porto.

Intanto i commercianti della marina si lamentano chi detto ufficio chiude alle ore 12 per riaprire alle 2, contrariamente agli obblighi assunti dal Ricevitore ed a grave danno del commercio.

Volgiamo il reclamo a chi di dovere per gli opportuni provvedimenti.

Il tesoro di Donnina

bellissimo racconto del grande romanziere SALVATORE FARINA, che all'estero incontrò tanta fortuna di numerose traduzioni, appare adesso per la 5. ristampa in un elegante volume della Società Tipografico-Editrice Nazionale, già Roux e Viarengo, di Torino (19 × 13, pag. 380, L. 3,50).

Certo nessuno riescirebbe ad indovinare in cosa possa consistere questo prezioso *tesoro di Donnina* gelosamente custodito; e si resta perciò assai mieravigliati sapendo ch'esso non è che trifoglio di quattro foglie: un quattrifoglio della Fortuna, attorno al quale si svolge

La perfezione con che son delineati i non pochi personaggi, e l'intreccio quanto mai grazioso accomandano a tutti la piacevole lettura di questo libro attraentissimo.

Stato Civile

dal 21 Dicem. al 3 Gennaio 1907.

Nati 25 — Guida Giuseppa, Calabrese Giuseppa, Zaccaria Tommasina, Pugliese Luigi, Mellone Cosimo, Marra Francesco, Corsa Antonio, De Solda Pietrina, Greco Domenico, Almiento Natale, Giglio Vincenzo, Musaio Carlo, Vetruccio Angelo, Orfanò Antonio, De Leo Damiano, Corradori Antonio, Montenegro Benedetto, Evario Angelo, D'Amelio Aida, Napolitano Maria, Dell'Anna Cosimo, Di Noi Teodora, Sgura Francesco, Mela Antonio, Grilo Giloromo.

Morti 13 — Anastasia Maria a. 65, De Ceglia Veneziana m. 3, Catigno Maria m. 19, Vitale Carmela, a. 62, Errico Pasquale a. 73, Gargano Francesco a. 59, Velardi Pasquale m. 6, Trabacca Maria a. 34, Santarella Tommaso a. 46, Danese Augusto m. 15, Flores Giacinto a. 62, Prete Teodoro m. 13, Simone Giuseppe a. 78.

Pubblicazioni 5 — Zaccaria Cosimo a. 24 con Renna Addolorata a. 21, Zongoli Mirtillo a. 24 con Semeraro Teodora a. 25, Colaci Vito a. 19 con Magri Virginia a. 18, Antonini Michele a. 29 con Barretta Cristina a. 15, Montenegro Teodoro a. 43 con Pezzuto Maria a. 34.

Matrimoni 13 — Greco Vitantonio a. 36 con Scatone Madia, a. 26, Greco Angelo a. 27 con Argesi Irene a. 19, Taliano Marino a. 29 con Libardo Maria a. 22, Caramia Carmelo a. 30 con Zuccaro Concetta a. 24, Arsenio Teodoro a. 18 con Arigliano Rita a. 18, Vecchio Annunziato a. 25 con Carrozzo Rosolia a. 22, Marangi Donato a. 25 con Monaco Eleonora a. 29, Sportillo Giuseppe a. 26 con Lafuenti Arcangelo a. 23, Fischetto Cosimo a. 64, con Fosco Addolorata a. 58, D'Amici Angelo a. 24 con Ciuria Cosima a. 21, Di Campi Giovanni a. 18 con Peragine Anna a. 16, Roma Angelo a. 38 con Russo Maria a. 24, Libardo Giuseppe a. 34 con Agnano Angela a. 23.

M CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1908

La migliore e più economica è la

Stufa "Superator"

ad alcool denaturato.

ASSOLUTAMENTE INODORA

Deposito presso il Sig. EUGENIO D'IPPOLITO - Brindisi.

Lavori in marmo

Presso il Laboratorio del Sig. Nicola Iaccarini, in Via Saponea, casa propria, si eseguiscono lavori in marmo d'ogni specie.

Rivolgersi direttamente al propriet.

Malattie Veneree * * *

* * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

L'unico preparato col celebre Sandalo di Midy sopprime il Copalbo, il Cubeba, ecc.
GUARISCE IN 48 ORE.
Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine.
Ogni capsula porta il nome MIDY
PARIGI, 8, rue Vivienne,
la fabbrica Parigi.

Notizie utili

Assisa Carne

Bue, Vitello e Manzo	L. 2,30
Polpa	2,40
Filetto Roast-beef	2,40
Costate rigate	2,40
Costate con osso	1,80
Carne con osso	1,60

Vacca, Toro e Dalmata

Polpa	1,90
Carne con osso	1,20

Ovini

Castrato	1,40
Magliato	1,40
Agnellone	1,40
Pecora, Capra e Montone	1,00
Agnello e Capretto d'avanti	1,20
id. di dietro	1,30

Maiale

Polpa	1,70
Con osso	1,40
Filetto	1,50
Fegato	1,70
Sugna	1,40
Lardo e Ventresca	1,30
Esremita	0,60

Cavalla

Polpa	0,80
Con osso	0,40

Assisa Pane

Pagnottine tipo francese	L. 0,40
Qualità	0,32

Assisa Latte

Vacca	L. 0,50
Capra	0,60

Orario ferroviario

Lecce

Arriyi — 6,48 9,41 - 12,56 16,48 22,38

Part. — 5,15 8,19 11,35 - 19,15 - 22,18

Bari

Arrivi — 8,8 - 11,20 - 18,25 - 22

Partenze — 7 - 10 - 13,11 - 17,3

Taranto

Arrivi -- 6,35 - 10,55 - 19,10

Partenze — 7,40 - 10,55 - 17,5

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

Largo Annunziata N. 67 p. p. BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnizer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticolite ecc.

Chiedere listino prezzi.

FUMATORI

Contro lo stomachebole e
volgar alto il tabacco
per neutralizzare gli
effetti della NICOTINA.